

CANTO IN ONORE DEI SANTI

- 1 - O Santi incliti, del mio Signore
Voi foste martiri, che pria dal core
il sangue splendido, deste a Gesù.
- 2 - E il Dio amabile, Vi diè costanza
degli empì vincere, la tracotanza
e sì donàvavi, salir lassù.
- 3 - Il capo impavido, venne reciso
a Mauro Vescovo, che il paradiso
con l'Evangelio, ci predicò.
- 4 - Su croce orribile, dannato a morte
la rìa tirannide, sprezzò da forte
e Pantàleo, al ciel volò.
- 5 - Dilacerarono, mani feroci
al divo Sergio, con ferri atroci
le carni innocue, in quel gran dì.
- 6 - Undici secoli, stetter nascoste
le sacre spoglie, sempre gloriose
dei Santi Martiri, come altri udì.
- 7 - E tu, Bisceglie, di fede ardente
fra terre Appule, città nascente
avesti in premio, quel gran tesoro
- 8 - Più di tre secoli, eran passati
che i resti esimii, fra altar serrati
in urne sassee, avean onor.
- 9 - E i Santi Martiri, su gli alti cori
cinti di aurèole, fra quegli ardori
opran miracoli, qui tuttodi.
- 10 - Il popol Vigile, corre ammirando
i fasti splendidi, da allor che Amando
con gli altri vescovi, quell'urne apri.
- 11 - In più pregevole, urna rinchiude
la città mèmore, le spoglie nude
dei Santi amabili, che il Ciel le diè.
- 12 - Giuliva e intrepida, a piè dell'ara
inno di laude, sciogliendo a gara
esalta i meriti, di lor virtù.
- 13 - Le pie Reliquie, d'esti Patroni
grazie c'impetrano, procuran doni
quando s'invocano, con piena fè.

Ritornello che si canterà due volte, ogni due strofe:

**Per noi impetrate, Voi dal Signore
che ci allevii, ogni dolore.**

14 - Ogni travaglio, i rei malori
fuggire vedono, gli abitatori
e i beni vengono, per lor mercè.

15 - O patria amabile, a quei rivolta
la prece assidua, Iddio ascolta
pei tre mirabili, padri in amore.

16 - Sublimi spiriti, in grembo a Dio
or questi miseri, figli in desio
pietà, deh!, spingavi, trarre al Signor.

PREGHIERA

O gloriosi Santi Martiri, Mauro, Sergio e Pantaleo, nostri Protettori ed Intercessori, a Voi ricorriamo fiduciosi nel Vostro aiuto.

Fortificateci nella Fede e nella fedeltà alla Santa Legge di Dio.

Accrescete nei sacerdoti l'amore della loro santificazione e della nostra salvezza.

Benedite i nostri bambini e ottenete da Dio che fiorisca in molti di essi la vocazione sacerdotale e religiosa.

Fate che ritornino alla Fede e alla pratica di essa quanti se ne sono allontanati.

Rendete sante le famiglie e pura la gioventù.

Benedite le campagne e rendete fertile il sudore dei nostri uomini che le coltivano.

Liberateci da ogni pericolo e flagello materiale e spirituale.

Otteneteci infine che tutti possiamo raggiungere, dopo la nostra morte, il Santo Paradiso per cantare con Voi le glorie e le misericordie di Dio per tutta l'eternità.

Così sia.

Gloria al Padre, al Figlio...



NOVENA di LUGLIO in onore dei SANTI MARTIRI MAURO, SERGIO E PANTALEONE (18 – 26 luglio)

O Dio, vieni a salvarmi
Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre...

INNO

O del Clero - Dottor vero
Mauro Santo Presule.
Tu là nato - dove dato
fu il Pastore agli uomini.

La cervice - vincitrice
desti in filo di gloria,
e tua sede - lasci erede
della fè cattolica.

Fisso in croce - quanto atroce
Pantaleone inclito
che di Cristo - fosti visto
socio nel patibolo.

Le tue vene - scisse e piene
grondan sangue, o Sergio;
nuovo Regno - vuol per segno
del suo Re la porpora.

Voi pugnaste - e domaste
mondo, carne, e dèmone,
e Trajano - con l'insano
Appulo Proconsole.

Sacro l'anno - i fasti avranno
cendiciassettesimo
quando in luce - Luglio adduce
il dì ventisettesimo.

Tecla eletta - seco incetta
le progette ceneri:
e Sagina - per divina
Grazia, ha don sì celebre.

Nel millesimo - con centesimo
sessantesimo settimo,
dieci maggio - rende omaggio
alle sante ceneri.

Bianche ha Mauro come l'auro
bionde ha l'ossa Sergio,
rubicondi - dà i giocondi
pegni suoi Pantàleo.

Questi Amando - Venerando
da Sagina trasmigra,
e festivo - di votivo
di Luglio il trentesimo.

Nato Cristo - Quarto il Sisto
giubileo celebra;
e ridente - di splendente
d'Ottobre il ventesimo.

Surte l'ossa - dalla fossa
nuova manna stillano;
a chi s'unge - presto giunge
la salute rèdece.

L'ode appena - qui si mena
Ferdinando l'ottimo
che il suo Nato - col Legato
Agiense associa.

Chi narrare - può le rare
tante meraviglie
che per fede - Dio concede
de' suoi Santi al merito?

Al Divino - Uno e Trino
Trini offerti in ostia.
Impetrate - pur beate
sedi a noi in Patria - Amen.

NOVENA IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DEI SANTI MARTIRI MAURO, SERGIO E PANTALEONE (18 – 26 luglio)

O Signore nostro Gesù, noi veniamo in questi giorni a prepararci alla grande Solennità, che ricorda il glorioso Martirio dei nostri tre Santi Protettori. Fate, che gli ammirabili esempi, datici dai nostri Santi Martiri, nel loro glorioso Martirio, che noi meditiamo in questa Novena, siano di santo stimolo a tutti i Biscegliesi, per imitarli, e praticare la vera vita cristiana, con coraggio, e costanza e perseveranza, anche a costo di soffrire croci e tribolazioni. Amen.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

1 - O Santi nostri Protettori ed avvocati, Mauro, Sergio e Pantaleone, voi udiste la voce del Signore, che con tanta grazia vi chiamava alla sua sequela, ed ubbidienti, senza alcun indugio, abbracciaste la fede cristiana, e la suggellaste col vostro Sangue. Anche noi fummo da Dio chiamati alla sua sequela con il S. Battesimo; ma noi purtroppo non abbiamo fedelmente corrisposto alla divina chiamata. O Santi Martiri, pei vostri meriti, rendeteci propizia la divina misericordia, fate che noi corrispondendo alla divina chiamata, ci meritiamo le divine compiacenze.

Gloria al Padre...

S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.

2 - O incliti testimoni della Fede, S. Mauro, Sergio e Pantaleone, noi Biscegliesi eravamo una volta nelle tenebre dell'idolatria e dell'errore: per opera vostra fummo chiamati alla luce della fede. Noi ve ne siamo riconoscenti, e ve ne ringraziamo. Ma ahimè! la fede in noi si è molto affievolita; perciò vi preghiamo di animare la fede nei nostri cuori, e stimolarci all'esercizio delle cristiane virtù, ed alla pratica delle opere buone.

Gloria al Padre...

S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.

3 - O invitti Martiri, S. Mauro, S. Sergio, S. Pantaleone, a voi lo Spirito Santo comunicò il dono della forza, con esso sapeste vincere il mondo, il demonio e la carne, superare tutte le persecuzioni, disprezzare le lusinghe e le minacce, ed accettare con animo forte, e lieti la sentenza di morte. Impetrateci dal Signore il dono della forza, onde, superati tutti i pericoli, vinte le tentazioni, assoggettata la nostra carne, mediante la pratica della penitenza, e con il partecipare al Banchetto dell'Eucarestia, possiamo vivere sempre la vera vita cristiana, ed assicurarci la nostra salvezza eterna.

Gloria al Padre...

S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.

4 - Invitti eroi di Cristo, voi mentre lavoravate per la nostra salvezza, denunziati dagli adoratori dei falsi dei, confessaste coraggiosamente di essere Cristiani; e condannati al più crudele martirio, col sorriso sulle labbra vi andaste incontro, e spargeste il vostro sangue per la gloria di Dio, e per la salvezza di noi Biscegliesi, cui lasciaste in pegno le vostre Reliquie. Siate voi i custodi della nostra fede, rendendoci costanti nel professarla, dandoci forza a praticare la vera vita Cristiana, vincendo il rispetto umano, e a prenderne le difese, quando è necessario.

Gloria al Padre...

S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.

5 - O Santi Protettori; voi foste glorificati da Dio nelle vostre Reliquie, poiché le vostre ossa, ritrovate dopo dieci secoli di oblio, e illustrate da molti miracoli, furono qui trasportate per avere il culto che alle Reliquie dei Santi si conviene. Noi le guardiamo, e veneriamo, e ci sentiamo consolati, e illuminati, per gl'insegnamenti che esse ci danno. Vi preghiamo, rinnovate sempre i miracoli attraverso le Sacre Reliquie: il peccatore senta il rimprovero dei suoi peccati, il penitente si compunga sino alle lacrime, il debole si fortifichi, l'afflitto si consoli, il tribolato si rassegni, e innanzi ad esse ogni Biscegliese impari a non attaccarsi ad un corpo, che perisce, ma a conseguire la virtù, che può renderlo grande in terra della grandezza dei Santi, e glorioso nel Cielo.

Gloria al Padre...

S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.

6 - O nostri Patroni, S. Mauro, S. Sergio, S. Pantaleone, voi da Dio foste dati come Protettori alla nostra città, affinché avessimo dei vevoli intercessioni in cielo. Voi tali vi siete sempre dimostrati, implorando dal trono della Divina Misericordia, grazie ai vostri devoti Biscegliesi. Imprimete nel nostro cuore una vera devozione, in modo che vi onoriamo, col visitare spesso le vostre sante Reliquie, e col prepararvi umilmente e fervorosamente; e così la vostra protezione ci difenda in vita, e ci salvi in morte.

Gloria al Padre...

S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi

7 - O gloriosi SS. Martiri, Mauro, Sergio, e Pantaleone, da quel seggio di gloria che voi ora godete nel Santo Paradiso, rivolgete lo sguardo pietoso sopra tutti coloro, che invocano il vostro aiuto. Voi preservaste la nostra città dai terribili effetti del terremoto, e dalla peste, la proteggeste e la liberaste dal colera: se mancò la pioggia, pregammo e l'ottenemmo: se il mare era burrascoso, i marinai vi prepararono, e la tempesta cessò. E se la fede è stata ed è viva nel nostro popolo, se i deboli si sostengono, se i giusti sono perseveranti, se gli afflitti sono consolati, è per la vostra intercessione: e siate benedetti.

Ebbene, qui prostrati, davanti alle vostre care Reliquie, vi preghiamo di continuare i vostri prodigi, a nostro vantaggio.

Fortificateci nell'amore della Religione e della fede; aumentate nei sacerdoti l'amore della loro e nostra salvezza; accrescete il numero delle vocazioni sacerdotali, che mancano nella nostra città; illuminate e convertite i peccatori; scampateci da tutti i pericoli e flagelli; benedite le nostre campagne, rendetele fertili con piogge abbondanti. E per la gloria che godete nel cielo salvateci tutti, perché tutti possiamo giungere al Santo Paradiso, ed ivi con voi cantare le glorie e le misericordie di Dio per tutta la beata eternità. E così sia.

Gloria al Padre...

S. Mauro, S. Sergio e S. Pantaleone, pregate per noi.